



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

CASSA PROVINCIALE ANTINCENDI

Prot. n.

PROVVEDIMENTO DEL DIRIGENTE N. 1 DI DATA 14 Gennaio 2020

O G G E T T O:

Procedura aperta sopra soglia comunitaria per l'affidamento, con il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, della fornitura di n. 1 unità navale di soccorso, per la dotazione di servizio dell'Unione distrettuale dei Corpi dei Vigili del fuoco volontari dell'Alto Garda e Ledro.

Premesso quanto segue.

Il piano pluriennale 2013-2015, approvato con deliberazione del Consiglio di amministrazione della Cassa provinciale antincendi n. 112 di data 20 dicembre 2013 e successive modifiche e integrazioni, in attuazione dell'art. 16, comma 3 della legge provinciale 22 agosto 1988, n. 26, prevede, tra gli altri interventi, la concessione di un contributo di Euro 395.000,00, pari al 100% della spesa ammessa a finanziamento di pari importo, all'Unione distrettuale dei Corpi dei vigili del fuoco volontari dell'Alto Garda e Ledro per l'acquisto di n. 1 unità navale da soccorso, quale dotazione strumentale per lo svolgimento della propria attività istituzionale sul lago di Garda.

L'Unione distrettuale Alto Garda e Ledro, beneficiaria del contributo sopra citato ha chiesto di aderire alla procedura di cui all'art. 16, comma 6 della LP 26/88, che prevede l'acquisto da parte della Provincia, delegando formalmente la Cassa Provinciale Antincendi della Provincia Autonoma di Trento all'espletamento della gara di appalto e alla stipulazione del conseguente contratto di fornitura.

A tale fine, i competenti uffici tecnici del Servizio Antincendi e Protezione Civile hanno provveduto, in collaborazione con il personale dell'Unione distrettuale, alla valutazione delle esigenze operative della stessa al fine della determinazione delle caratteristiche tecniche da richiedere per la fornitura dell'Unità navale di soccorso.

Per dare concreta attuazione a quanto sopra, con precedente determinazione del dirigente della Cassa Provinciale Antincendi n. 52 di data 7 giugno 2018 si è provveduto ad indire la procedura aperta sopra soglia comunitaria, per l'affidamento, con il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, della fornitura di n. 1 unità navale di soccorso, per la dotazione di servizio dell'Unione distrettuale dei Corpi dei Vigili del fuoco volontari dell'Alto Garda e Ledro.

La gara di appalto ha avuto esito negativo, essendo pervenuta un'unica offerta, esclusa dalla gara con verbale di data 13 febbraio 2019.

Ritenuto urgente e indispensabile provvedere alla fornitura in oggetto e non ricorrendo i presupposti per il suo affidamento mediante una procedura negoziata a termini dell'art. 63, comma 2, lett. a), del d.lgs. n. 50/2016, ritenendosi sostanzialmente modificate le condizioni iniziali dell'appalto, si rende necessario provvedere all'attivazione di una nuova procedura aperta, sulla base degli atti di gara rielaborati dal Servizio Antincendi e protezione civile ai fini dell'aggiudicazione della fornitura.

Viste le disposizioni recate dalla legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23 e ss.mm., è necessario pertanto ripetere l'indizione di una pubblica gara per l'affidamento della fornitura di n. 1 unità navale di soccorso, per la dotazione di servizio dell'Unione distrettuale dei Corpi dei Vigili del fuoco volontari dell'Alto Garda e Ledro, per un importo complessivo a base d'appalto di Euro 621.960,78 al netto degli oneri fiscali.

Considerato che il valore economico presunto del contratto di fornitura è superiore alla soglia di Euro 214.000,00, prevista dall'art. 4, lettera c) della Direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014 sugli appalti, per l'affidamento della fornitura in oggetto è obbligatorio attenersi alle disposizioni in materia di appalti pubblici di forniture previste dal d.lgs. n. 50/2016 e dalla L.P. n. 2/2016 per quanto applicabile.

Considerato che l'art. 36 ter 1, comma 1, della legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23 e s.m., stabilisce che, in caso di realizzazione di opere o di acquisti di beni e forniture e negli altri casi previsti dalla normativa provinciale, le amministrazioni aggiudicatrici, tra cui la Cassa Provinciale Antincendi, affidano i contratti per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture d'importo pari o superiore alla soglia comunitaria avvalendosi dell'Agenzia provinciale per gli appalti e i contratti

(APAC), quando l'intervento o gli acquisti sono realizzati con contributi o finanziamenti comunque denominati a carico del bilancio provinciale.

In relazione alla particolare e specifica definizione delle caratteristiche tecniche dell'unità navale e dei componenti dell'allestimento da acquistare, appare efficace utilizzare quale sistema di scelta del contraente la procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del d.lgs. n. 50/2016, secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 17 della legge provinciale n. 2/2016.

Dato atto che il punteggio relativo all'offerta tecnica verrà attribuito da una Commissione tecnica giudicatrice che verrà nominata successivamente con deliberazione della Giunta provinciale a supporto degli organi di gara. In considerazione delle particolarità costruttive dell'unità navale e delle complessità e diversità tecnologiche dell'allestimento, si ritiene congruo attribuire 80 punti su cento agli elementi migliorativi dell'offerta tecnica rispetto ai requisiti minimi previsti per la partecipazione alla gara e 20 punti su 100 all'offerta economica.

Considerato che l'appalto non può essere suddiviso in lotti in quanto trattasi di un'unica fornitura (unica imbarcazione) indivisibile, da realizzare ed allestire sulla base di un progetto predisposto e personalizzato in funzione delle prestazioni e delle funzionalità specificatamente richieste tenuto conto dell'attività interventistica istituzionale dei vigili del fuoco. La prestazione deve essere convenientemente affidata ad un unico interlocutore in ragione della complessità tecnologica del natante nel suo insieme, la cui materiale costruzione può essere effettuata solo nell'ambito di un unico ed organico programma di realizzazione, dove i lavori di predisposizione e di installazione delle attrezzature e materiali specifici previsti sono di volta in volta e più volte interessati nel corso delle diverse fasi di allestimento.

Visti in proposito il "Modulo per la richiesta di avvio della procedura di gara", il "Capitolato speciale d'appalto – parte tecnica e parte amministrativa", il "fac simile modello D) per la presentazione dell'offerta tecnica" e il documento concernente "Parametri e criteri di valutazione dell'offerta", documenti che si allegano quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Dato altresì atto che l'unità natante oggetto del presente provvedimento non è soggetta all'applicazione delle disposizioni di cui al d.lgs. n. 24/2011 (GU n.68 del 24/3/2011) di attuazione della direttiva 2009/33/CE, relativa alla promozione di veicoli a ridotto impatto ambientale e a basso consumo energetico nel trasporto su strada.

Valutato che i Requisiti di partecipazione alla gara sono i seguenti:

REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE: Iscrizione nel registro della camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura o nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato, o presso i competenti ordini professionali.

REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICHE E PROFESSIONALI: l'aver eseguito regolarmente, negli ultimi tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando, forniture analoghe a quelle oggetto dell'appalto, per un importo complessivo almeno pari a 600.000,00 di Euro.

Per forniture analoghe si intende la realizzazione e fornitura di imbarcazioni aventi almeno le seguenti dimensioni:

- lunghezza di costruzione (Lh): ≥ 11 m;
- larghezza massima (BOA): $\geq 3,30$ m.

Dato atto che, in relazione alla specificità tipologica delle forniture in gara e considerato quanto disposto dall'art. 32, comma 3 della legge provinciale n. 2/2016, non trovano applicazione al presente appalto le cd. "clausole sociali" che prevedono l'impiego di lavoratori svantaggiati che possono lavorare in Provincia di Trento.

Dato atto che tutte le attività di realizzazione del natante sono previste presso le sedi dell'appaltatore, mentre presso la sede della stazione appaltante è prevista solo la consegna dello stesso ad allestimento ultimato e non sussistendo pertanto rischi da interferenza, non è necessaria la predisposizione del documento unico di valutazione dei rischi (DUVRI), giusta determinazione dell'ANAC n. 3 del 05/03/2008. Tale valutazione tiene conto anche del personale in servizio o esterno presente al momento della consegna all'Unione distrettuale dei Corpi dei vigili del fuoco dell'alto Garda e Ledro, verso la quale quindi non sussistono rischi da interferenza.

Preso atto, considerato l'importo a base di gara sopra indicato, che la spesa da finanziare per l'acquisto dell'unità navale di soccorso per l'Unione distrettuale Alto Garda e Ledro ammonta a complessivi Euro 634.400,00, di cui Euro 395.000,00 coperti dal contributo già concesso a valere sulla LP 26/1988 e vista la determinazione n. 479 di data 7 giugno 2018 del Responsabile di Risultato, con la quale la Comunità Alto Garda e Ledro ha provveduto alla formale assunzione dell'impegno della spesa a proprio carico, ammontante a Euro 239.400,00, che sarà erogata alla Cassa Provinciale Antincendi della Provincia Autonoma di Trento su richiesta della stessa, compatibilmente con le modalità di pagamento del mezzo previste dal contratto di fornitura;

La spesa complessiva derivante dall'assunzione del presente provvedimento ammonta a complessivi euro 634.400,00 ed è determinata tenendo conto che l'Unione distrettuale dei Corpi dei Vigili del Fuoco Volontari dell'Alto Garda e Ledro, in quanto organizzazione di volontariato iscritta all'albo di cui all'art. 3 della legge provinciale 13 febbraio 1992, n. 8, può beneficiare dell'agevolazione in misura pari al 20% applicata sul prezzo complessivo di acquisto al netto di iva, come previsto dall'art. 20 del D.L. 30 settembre 2003, n. 269, convertito nella Legge 24 novembre 2003, n. 326.

Ai sensi del d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118, art. 56 e dell'allegato 4/2 al decreto medesimo ed in considerazione della esigibilità delle obbligazioni assunte, la spesa complessiva di euro 634.400,00 è finanziata con i fondi del bilancio della Cassa Provinciale Antincendi, come segue:

- per Euro 395.000,00, con i fondi impegnati sul cap. 3710 del bilancio 2019, a favore dell'Unione distrettuale dei Corpi dei vigili del fuoco volontari dell'Alto Garda e Ledro – impegno n. 406205-33;
- per Euro 239.400,00, con i fondi impegnati sul cap. 3710 del bilancio 2019, a favore dell'Unione distrettuale dei Corpi dei vigili del fuoco volontari dell'Alto Garda e Ledro – impegno n. 416325.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

- vista la Direttiva 2014/24/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio di data 24/02/2014, il d.lgs. n. 50/2016 e la legge provinciale n. 2/2016;
- vista la legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23 ed il relativo regolamento di attuazione, approvato con D.P.G.P. 22 maggio 1991, n. 10-40 Leg.;
- vista la legge provinciale 22 agosto 1988, n. 26 e ss.mm.;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 2194, di data 2 dicembre 2016, concernente il Regolamento di contabilità della Cassa Provinciale Antincendi, ai sensi dell'art. 78 bis 1, comma 2 della legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7 e ss.mm.;

- visto il d.lgs. n. 118/2011 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e loro organismi”;
- visti gli atti e le motivazioni in premessa citati,

d e t e r m i n a

1. di dare atto che con precedente propria determinazione del dirigente della Cassa Provinciale Antincendi n. 52 di data 7 giugno 2018 si è provveduto ad indire la procedura aperta sopra soglia comunitaria, per l'affidamento, con il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, della fornitura di n. 1 unità navale di soccorso da assegnare in dotazione all'Unione distrettuale dei Corpi dei Vigili del fuoco volontari dell'Alto Garda e Ledro e che la gara di appalto relativa ha avuto esito negativo, essendo pervenuta un'unica offerta, ritenuta non idonea e quindi esclusa dalla gara con verbale di data 13 febbraio 2019.
2. di dare altresì atto che, in conseguenza di quanto sopra, considerata l'urgenza e la necessità di tale fornitura e non ricorrendo i presupposti per il suo affidamento mediante una procedura negoziata a termini dell'art. 63, comma 2, lett. a), del d.lgs. n.50/2016, ritenendosi sostanzialmente modificate le condizioni iniziali dell'appalto, si rende necessario provvedere all'attivazione di una nuova procedura aperta, sulla base degli atti di gara rielaborati dal Servizio Antincendi e protezione civile della Provincia Autonoma di Trento ai fini dell'aggiudicazione del contratto.
3. di autorizzare pertanto, per le motivazioni esposte in premessa, l'indizione di una nuova gara di appalto, da esperirsi mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del d.lgs. n. 50/2016, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 17 della legge provinciale n. 2/2016 per l'affidamento della fornitura di n. 1 unità navale di soccorso da assegnare in dotazione all'Unione distrettuale dei Corpi dei Vigili del fuoco volontari dell'Alto Garda e Ledro, per un importo complessivo a base d'appalto di Euro 621.960,78 al netto degli oneri fiscali.
4. di demandare all'Agenzia per gli Appalti e Contratti APAC della Provincia Autonoma di Trento l'espletamento della gara di appalto sulla base del Modulo per la richiesta di avvio del procedimento di appalto di servizi e forniture, che si approva e allega quale parte integrante alla presente determinazione.
5. di approvare, con riferimento alla gara da esperirsi mediante procedura aperta di cui al precedente punto 1, il “Capitolato speciale d'appalto – parte tecnica e parte amministrativa”, il “fac simile modello D) per la presentazione dell'offerta tecnica” e il documento concernente “Parametri e criteri di valutazione delle offerte”, documenti che si allegano quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
6. di procedere ad aggiudicazione, per le motivazioni di cui in premessa, mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del d.lgs. n. 50/2016, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 17 della legge provinciale n. 2/2016, attribuendo 80 punti su cento agli elementi migliorativi dell'offerta tecnica rispetto ai requisiti minimi previsti per la partecipazione alla gara e 20 punti su 100 all'offerta economica.
7. di autorizzare il Dirigente del Servizio Antincendi e Protezione Civile, ai sensi dell'art. 13 della legge provinciale 22 agosto 1988, n. 26 e s.m., a sottoscrivere, una volta esperita la gara e fatti salvi gli accertamenti di legge in ordine alle dichiarazioni prodotte ai fini della partecipazione alla gara, il relativo contratto di fornitura con l'Impresa che avrà formulato l'offerta economicamente più vantaggiosa.
8. di dare atto che, ai sensi del d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118, art. 56 e dell'allegato 4/2 al decreto medesimo, alla spesa complessiva conseguente all'assunzione del presente provvedimento,

quantificata in presunti euro 634.400,00 si farà fronte con le risorse disponibili sul Bilancio della Cassa Provinciale Antincendi, come segue:

- per Euro 395.000,00, con i fondi impegnati sul cap. 3710 del bilancio 2019, a favore dell'Unione distrettuale dei Corpi dei vigili del fuoco volontari dell'Alto Garda e Ledro – impegno n. 406205-33;
- per Euro 239.400,00, con i fondi impegnati sul cap. 3710 del bilancio 2019, a favore dell'Unione distrettuale dei Corpi dei vigili del fuoco volontari dell'Alto Garda e Ledro – impegno n. 416325.

RC

Il Dirigente
ing. Ivo Erler